Pallamano, A1. Big match al Palalobello, l'Albatro prova a fermare Fasano

“Mi aspetto il pubblico delle grandi occasioni. Giocare in un palazzetto gremito e con tanti tifosi che incitano può aiutarci a fare l’impresa, un po’ come accaduto nella stagione regolare, qualche mese fa, e lo scorso anno nella poule playoff”. A firmare l’appello è il tecnico dell’Albatro, Peppe Vinci, alla vigilia del match casalingo contro la corazzata Junior Fasano.

Sabato 26 marzo, alle 18,30 al PalaLobello gara clou della terza giornata di andata della poule playoff del campionato di serie A girone C di pallamano. Il pronostico pende dalla parte degli ospiti, ma in casa, quest’anno, l’Albatro Teamnetwork Siracusa non ha sbagliato una gara.

Si affida dunque anche alla cabala la formazione bianconera per sperare di ottenere quei tre punti che le consentirebbero di consolidare il secondo posto in graduatoria e di non far scappare i pugliesi, primi, al momento, con 6 punti di vantaggio (15 contro 9) sugli aretusei. “Loro sono favoriti – commenta Vinci – perché hanno dimostrato sul campo di essere una grande squadra e di avere qualcosa in più rispetto alle altre del girone. Noi dobbiamo ancora dire chi siamo realmente perché spesso alterniamo ottime prestazioni ad altre sotto tono. Ci siamo preparati al meglio per una partita in cui dovremo essere perfetti. I ragazzi sentono la gara, c’è la tensione dei grandi appuntamenti e non deluderanno”.

Importante il recupero di Andrea Calvo, sempre più leader di una squadra che non può fare a meno di lui. Recuperato pienamente anche Pierpaolo Ragusa. Per il resto, Vinci punterà sullo zoccolo duro formato da Adler, Polito, Molina, Dedovic, Morandeira e Brancaforte e sui giovani di qualità come Gianluca Vinci e Bronzo, che crescono a vista d’occhio.

Ad arbitrare il match, che comincerà alle 18,30, saranno Zendali e Riello.

Rosolini e la sua svolta ecologica: differenziata su, case dell'acqua e isola per la plastica

Il Comune di Rosolini ha puntato deciso sull’ecologia. Risparmio per i cittadini e minor quantità di plastica conferita in discarica le linee guida per un centro che, nella media provinciale, brilla già per raccolta differenziata con una media che si attesta sul 16%.
Domenica verrà inaugurata la seconda casa dell’acqua, distributore pubblico alla spina. Con 5 centesima si acquista un litro di acqua microfiltrata e analizzata, direttamente dalla rete comunale. Presto i distributori diventeranno tre, visto il successo ottenuto in termini di litri erogati e plastica non inviata in discarica.
A proposito di plastica, è quasi pronta l’isola ecologica con pesatura che permetterà ai cittadini di differenziare ancora meglio e ottenere sconti sulla Tari in proporzione alla quantità di rifiuti conferiti. Ne parliamo con il sindaco, Corrado Calvo.

Autostrada Siracusa-Catania, torna la luce nella galleria Serena. Presto anche nella Filippella

Da questa sera si accendono nuovamente le luci all'interno della galleria Serena dell'autostrada Siracusa-Catania, in entrambi i sensi di marcia. Era l'ultima galleria di oltre 500 metri di lnghezza rimasta al buio a causa dei ripetuti furti di cavi che hanno interessato l'intera arteria.

Resta al buio per il momento la galleria Filippella, in direzione Siracusa. I lavori di ripristino dell'illuminazione verranno rapidamente portati a termine nell'arco delle prossime settimane.

Gli interventi eseguiti sulle gallerie dell'autostrada Catania-Siracusa rientrano nell'ambito di un appalto del valore complessivo di circa 1,5 milioni di euro e rappresentano una parte delle complesse attività previste, che comprendono anche il ripristino dei sistemi di sicurezza in dotazione alle gallerie all'epoca della loro realizzazione.

Gli artefici dei furti di rame hanno infatti prodotto danni importanti anche agli impianti. Impianti che rendevano le gallerie della Siracusa-Catania tra quelle più tecnologicamente avanzate in termini di sicurezza per la circolazione.

Anas sta avviando una puntuale attività di ricognizione, per le successive fasi di progettazione, di appositi interventi di manutenzione straordinaria. Nel frattempo, sono stati sperimentati nuovi accorgimenti per scongiurare o rendere inefficaci le attività criminose. E negli ultimi mesi hanno dato prova della loro efficienza contribuendo a sventare, in più occasioni, nuovi tentativi di sottrazione di cavi.

Siracusa mozzafiato: in volo su Ortigia, nuovi punti di vista per ammirare una bellezza senza eguali

Prospettive insolite per ammirare le bellezze di Siracusa. Nuovi punti di vista offerti da un drone in volo d'uccello su Ortigia. Panoramiche dall'alto della città che si protende verso l'abbraccio del porto Grande. Tutto immortalato e montato da Jonathan Burgaretta che ha pubblicato il suo lavoro su youtube ricevendo in cambio migliaia di visualizzazioni.
Per chi lo avesse perso, trovate qui sotto la versione integrale per "riscoprire" le linee regolari del centro storico, la pianificazione della Siracusa moderna e l'inclusione nel tessuto cittadino della Borgata e del Santuario. Tutti simboli di siracusanità.

Siracusa. Promossi due funzionari della Questura: Salvatore Altese e Paolo Arena

Il Consiglio di Amministrazione per il personale della Polizia di Stato ha promosso primo dirigente Salvatore Altese,

attualmente dirigente del Commissariato di Noto e, ad interim, dell’Ufficio del Personale.
Promosso Vice Questore aggiunto Paolo Arena, attualmente dirigente del Commissariato di Pachino.
Il Questore, Mario Caggegi, ha espresso ai due funzionari tutta la sua soddisfazione per il giusto premio ricevuto, frutto di un costante impegno al servizio della cittadinanza e dell’Istituzione. Non ha mancato, inoltre, di sottolineare che entrambe le promozioni sono il risultato di un efficace e leale collaborazione di tutti gli operatori di Polizia che in questi anni hanno affiancato i due funzionari.

Siracusa. Niccolò Ammaniti presenta il suo struggente romanzo "Anna"

Niccolò Ammaniti presenta il suo nuovo libro a Siracusa. Venerdì 8 aprile, alle 18:00, al Palazzo di Governo di via Roma l’incontro, introdotto dal vice sindaco, Francesco Italia.
Si intitola “Anna” l’ultima fatica di Ammaniti. Storia ambientata in una Sicilia diventata un’immensa rovina. Una tredicenne cocciuta e coraggiosa parte alla ricerca del fratellino rapito. Fra campi arsi e boschi misteriosi, ruderi di centri commerciali e città abbandonate, fra i grandi spazi deserti di un’isola riconquistata dalla natura e selvagge comunità di sopravvissuti, Anna ha come guida il quaderno che le ha lasciato la mamma con le istruzioni per farcela. E giorno dopo giorno scopre che le regole del passato non valgono piú, dovrà inventarne di nuove.

Siracusa. Da cinque mesi senza stipendio, l'agonia del Consorzio di Bonifica 10. "Speriamo dopo Pasqua…"

Cinque mesi di stipendio arretrati e la prospettiva di vedere qualche pagamento solo dopo Pasqua. E’ un continuo stillicidio che sta logorando i lavoratori del Consorzio di Bonifica 10. La scorsa settimana hanno scritto al presidente della Repubblica. “E adesso non ci resta altro che affidare le speranze a chi vuole raccogliere il reale disagio che sta investendo le famiglie di tutto il comparto della bonifica”, raccontano in una ennesima nota stampa.

Tanti gli appelli lanciati in questi ultimi mesi ma non hanno ottenuto nessuna risposta. In particolare la politica regionale non ha saputo agire con la richiesta celerità. “Dall’assessore regionale all’agricoltura, che dovrà come dichiarato affrontare la legge di riforma, ci aspettiamo un rilancio sulle competenze da affidare alla bonifica. Che il buon senso lo guidi verso soluzioni stabili, non dimenticando che il servizio d’irrigazione è indispensabile all’agricoltura siciliana”.

Nei giorni scorsi la Regione ha liberato le risorse messe a disposizioni dalla Finanziaria e dal bilancio. Ma bisognerà attendere tra i 20 e i 30 giorni prima che i soldi possano materialmente arrivare.

Siracusa. Sospensione Asacom, pronto l'esposto per la Corte Diritti Umani di Strasburgo

Con oltre 3.500 firme a sostegno, è pronta la denuncia che la Consulta Civica di Siracusa, presieduta da Damiano De Simone, martedì prossimo presenterà alla Corte dei Diritti Umani di Strasburgo. Arriva all'organismo europeo la querelle relativa alla sospensione del servizio Asacom (assistenza all'autonomia e alla comunicazione) nelle scuole superiori siracusane, dovuta alla mancata copertura finanziaria da parte della Regione.

L'esposto per la violazione di diversi articoli della Convenzione Onu sulla disabilità è stato avallato da diverse realtà associative del territorio: Confcooperative Sicilia, area di Siracusa; Coprodis; Siulp(Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia); Terzo Settore, Anfass; Astrea; La Bacchetta Magica; Noicuoriecolori, Legacoop; Agci; la Chiesa del Bosco Minniti di Padre Carlo D'Antoni e da diversi cittadini e famiglie colpite dal disagio.

"Con la denuncia – ha spiegato De Simone- vogliamo individuare eventuali responsabilità e punirle ma anche far si che chi ci governa rifletta bene ogni volta che si troverà a decidere sulla sospensione di servizi così importanti" .

La Consulta Civica non intende fermarsi a questo. "Proporremo un disegno di legge d'iniziativa popolare per blindare nei bilanci degli enti erogatori di questi servizi indispensabili alla persona specifici capitoli di spesa, in modo da non essere condizionati da modalità di stesura e ritardi delle finanziarie regionali".

Siracusa. Palasport, concerti, eventi live e polemiche. Il gestore: "Tutto in regola"

Alla fine non c’è stata alcune notte condita da musica, luci e cocktail. Niente discoteca al palasport di Siracusa per l’assenza di una autorizzazione dell’ultimo minuto. Tutto spostato in un locale del centro storico.
Ma il vespaio di polemiche sollevato sulla vicenda non si placa. Forza Italia per prima ha parlato di una scelta “azzardata”, specie in assenza di dovuti accorgimenti per proteggere il parquet del palazzetto. Il dibattito è diventato in fretta social, con la discesa in campo delle due fazioni: favorevoli e contrari.
“Al palasport di Acireale, e di tante altre città, fanno eventi di ogni tipo. A Siracusa invece lo sport preferito è rompere”, l’argomento preferito da chi non vede nulla di male nell’aprire il palasport anche ad eventi di questo tipo. “Una follia. Il parquet esistente già versa in penose condizioni. Andarci a far feste con varie tipi di calzature per non parlare di tacchi a spillo…”, alcuni degli argomenti dei contrari.
Prova a gettare acqua sul fuoco delle polemiche Valerio Vancheri, presidente dell’Ortigia e attuale gestore degli impianti comunali della Cittadella. “La convenzione prevede la destinazione prevalente delle strutture alle attività sportive, di addestramento ed agonistiche”, spiega. “Ma gli spazi e gli orari residui possono essere destinati ad attività ulteriori. Ecco perché, da oltre vent’anni, hanno accesso alla Cittadella, solo per fare alcuni esempi, le scuole, alcuni corpi militari o di polizia, campus estivi per bambini, manifestazioni parasportive come saggi di danza o di arti

marziali. Noi abbiamo ritenuto utile aggiungere eventi di educazione sociale e culturale (Action Aid, Dynamo Camp, Emergency) e manifestazioni di aggregazione (Open Day, Giornata delle parrocchie, Giornata degli Ordini Professionali, Giornata del Papà, Befana dello sport, Pranzo di solidarietà)".
E la discoteca? "Nel rispetto della convenzione, ed anche per offrire alla città ulteriori servizi, opportunità e occasioni, fuori dagli orari dedicati allo sport, si è voluto aprire anche alle attività ricreative. Avere al centro della città una struttura accogliente e capace di ospitare pubblico ed eventi è una ricchezza e sarebbe oltremodo inopportuno limitarne l'utilizzo, attesi i benefici che ne derivano alla collettività. In fondo stadi e palazzetti dello sport sono notoriamente luoghi votati alla realizzazione di eventi e spettacoli. E non ha avuto senso, sino ad oggi, non aver offerto queste occasioni ai siracusani, che ne hanno diritto".
Tutto in regola, quindi. "Di più, tutto nel rispetto delle direttive del Comune, della legge e di tutte le cautele ed autorizzazioni amministrative del caso", ripete Valerio Vancheri, sorpreso dalle tante polemiche. E anticipa: "se capita, lo rifaremo. Ben vengano concerti ed happening anche di spettacolo al palazzetto".
Chiusura caustica. "Vorremo che tutti parlassero un po' di meno e frequentassero un po' di più la Cittadella dello Sport".

Città Giardino. Il Pd dice "no" al Centro per

Richiedenti Asilo: "già troppi migranti nella frazione"

Seduta animata in Consiglio Comunale a Melilli, in particolare sulla realizzazione di un centro per richiedenti asilo nella frazione di Città Giardino. I residenti del piccolo centro avevano già manifestato la loro contrarietà. “No” anche del Partito Democratico, con il capogruppo Salvo Midolo che ha attaccato la scelta del sindaco, Pippo Cannata. Motivi di sicurezza e di decoro alla base della contrarietà al progetto. Città Giardino ospita già strutture di prime accoglienza. La preoccupazione è quella di “ingolfare” quella piccola porzione di territorio.